

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Regionale Veneto con deliberazione n. 478 del 28 febbraio 2006 ha approvato un bando per la presentazione di progetti a valere sulla misura D2 (Adeguamento delle competenze delle Pubbliche Amministrazioni) del Programma Operativo Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo;
- la Pubblica Amministrazione attuale deve assumere una valenza propositiva, programmatica, propulsiva per il territorio ed un riferimento preciso per i cittadini, le imprese, le forze sociali;
- la misura D2 del programma operativo ob.3 può rappresentare lo strumento tecnico e finanziario per realizzare percorsi formativi qualificati, in particolare volti a valorizzare le sinergie con il territorio e la sua cultura attraverso lo sviluppo di strumenti innovativi per la progettazione, l'erogazione di servizi, l'informazione;
- la riqualificazione e l'aggiornamento del personale dipendente di Enti pubblici rappresentano fattori di crescita e di acquisizione consapevole di competenze e di responsabilità nell'esplicazione del nuovo ruolo richiesto dalla Pubblica Amministrazione;
- l'attività formativa è prevista come obbligatoria da contratto di lavoro del dipendente comunali, e, comunque, rappresenta lo strumento più efficace per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese della nostra comunità;
- il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana con sede in Preganziol (TV) Via Terraglio n.58, possiede una considerevole esperienza nel campo della formazione dei dipendenti comunali, per l'attività di elaborazione e gestione permanente di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti precipuamente ai dirigenti ed al personale dipendente di Enti Locali;

Constatato che si rende indispensabile provvedere alla formazione e all'aggiornamento dei dipendenti di questo Comune non solo per l'obbligatorietà contrattuale, ma soprattutto per una maggiore specializzazione e competenza di tutti gli operatori comunali, con particolare riferimento allo sviluppo e diffusione delle procedure di qualità, all'acquisizione di qualificate competenze, all'implementazione di modelli di informazione e comunicazione;

Visti i Comuni e gli Enti capofila che presenteranno in forma associata parte dei predetti corsi;

Considerato che attuando un programma di aggiornamento professionale i dipendenti si sentiranno più motivati nel loro lavoro quotidiano, con conseguente miglioramento del rapporto con i cittadini-utenti e dei servizi stessi;

Ritenuto opportuno conferire ai sottoindicati Comuni ed enti locali quali Capofila la titolarità e la gestione dell'intervento formativo di cui ai progetti che verranno presentati e approvati:

- Comune di Ponte di Piave;
- Comune di Preganziol;
- Comune di Veduggio;
- Comune di Volpago del Montello
- Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane di Vittorio Veneto;
- Consorzio Polizia Municipale "Piave" per i corsi rivolti specificatamente ai Vigili urbani;

Rilevato inoltre che i progetti saranno interamente finanziati dal Fondo Sociale Europeo e che questa Amministrazione non deve provvedere ad impegnare fondi del proprio bilancio.

Visto l'elenco dei progetti proposti di cui all'allegato "A";

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Preso atto che sulla proposta in oggetto è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di aderire alla presentazione in forma associata dei progetti di cui all'allegato A che i Comuni e gli Enti locali, in premessa indicati, presenteranno alla Regione Veneto per l'approvazione ed il finanziamento a valere sulla misura D2 del programma operativo del Fondo Sociale Europeo ob. 3 del Reg. 1260/1999, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 28 febbraio 2006.
2. Di riservarsi di indicare, a progetti approvati, i propri dipendenti che parteciperanno ai singoli corsi.
3. Di avvalersi della collaborazione del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, riconoscendo nello stesso Centro Studi la struttura idonea per la progettazione e gli apporti integrativi specialistici, non disponendone l'Ente in modo diretto, nonché per le operazioni ammissibili relativamente allo svolgimento dei corsi, ad eccezione delle attività di direzione, di coordinamento e di amministrazione che saranno gestite interamente in proprio dagli enti Capofila sopraindicati.
4. Con separata unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**ELENCO ARGOMENTI PER I PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO
DA PRESENTARE ALLA REGIONE**

Per la generalità dei dipendenti

- 1. E-government: uso delle tecnologie informatiche nella pubblica amministrazione**
Comunicazione innovativa verso il cittadino attraverso applicativi informatici di nuova generazione.
La firma digitale
- 2. La comunicazione front-office – qualità dell'attività amministrativa**
Come semplificare e come farsi capire meglio dai cittadini e dalle imprese con gli atti amministrativi e come far partecipare in modo corretto gli interessati alla formazione degli stessi.
Redazione degli atti amministrativi alla luce dell'evoluzione della nuova normativa
Sviluppare progettualità nella pubblica amministrazione
- 3. Gestione risorse e automotivazione**
- 4. Privacy – Trattamento dati (DPS)**
Sicurezza informatica
- 5. Tecniche di collaborazione efficace: flussi di energie e sinergie collaborative**
Gioco di squadra: associazionismo fra enti di dimensioni minori – servizi associati e capacità gestionale – riduzione delle spese – miglior rapporto con i cittadini e le imprese – efficienza – risorse.
Esperienze in Veneto e nelle altre regioni
- 6. Sistemi contrattuali nei pubblici servizi, nelle progettazioni e negli appalti**
Nuove tecniche in materia di viabilità e infrastrutture a rete
Evoluzione normativa applicata a dette attività
- 7. Esternalizzazione e appalto dei servizi pubblici: governance e sistemi di controllo delle società partecipate**
Fondazioni – istituzioni – ecc.
- 8. Nuove regole e opportunità per fronteggiare la crescente richiesta di investimenti e infrastrutture**
Project finance – sponsorizzazioni – partecipazioni
- 9. Territorio e ambiente: tecnologie e tecniche innovative per il mantenimento e valorizzazione della cultura e della valorizzazione locale – nuova normativa sull'ambiente**
Valorizzazione e tutela delle energie alternative
Rapporto pubblico-privato nell'assetto del territorio

10. Valutare il tasso di qualità del lavoro di un ente locale in rapporto al cittadino-utente e alle sue aspettative

Bilancio sociale

Dai principi di redazione definiti negli indirizzi generali come ricavare una carta d'identità del documento di rendicontazione in grado di supportare l'ente, ma soprattutto i soggetti esterni interessati, nella fase di verifica degli indirizzi per la credibilità del bilancio predisposto

Elementi di rilevazione: precedenti → sistematicità → continuità → promotori → motivazioni → finalità → documento → focalizzazione → periodo competenza → modelli-principi relazione → standard → altre esperienze → autovalutazione

11. Controllo di gestione

12. Le carte dei servizi

13. Una opportunità non sufficientemente utilizzata – progettazione comunitaria Fondi Sociali Europei

Ricerca bandi – compilazioni formulari – modalità di gestione dei progetti – rendicontazioni finali – rapporti con gli organismi comunitari

14. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Per il personale della Polizia Locale

1. Comunicazione e deontologia professionale degli operatori della polizia municipale

Razionalizzazione delle procedure con particolare attenzione alle varie scadenze e alla gestione degli archivi

Responsabilità della polizia locale

2. Le sostanze stupefacenti: loro componenti ed effetti

L'alcolismo: comportamenti, effetti e conseguenze

3. Tutela dell'ambiente: prevenzione dei comportamenti che determinano violazioni ambientali

Modalità e tecniche del controllo sul territorio

Specificità dell'inquinamento proprio dei veicoli

4. Tecniche di vigilanza edilizia

Paesaggistico ambientale e tutela beni storico-archeologici

Adempimenti e procedure

5. Il giudice di pace: competenze e funzioni

Le opposizioni e i ricorsi in materia di violazione ai codici della strada: cenni di diritto penale

6. Commercio e attività produttive:

Nuove normative e vigilanza con particolare riferimento agli agriturismi bed and breakfast

Produttori agricoli

Codici dei consumatori

- 7. Videoediting digitale: tecniche di elaborazione dell'immagine delle procedure della polizia giudiziaria**
- 8. La riforma dell'autotrasporto e cronotachigrafo digitale:
Tecniche per il controllo stradale di mezzi pesanti e dei trasporti eccezionali**
- 9. Nuovo codice delle assicurazioni:
Art. 193 del codice della strada, sequestro e fermo dei veicoli, alienazione dei veicoli e riflessi operativi.
Patente a punti e certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori**
- 10. Tecniche di difesa personale
Responsabilità connesse al porto d'armi di servizio sul corretto impiego e sul giusto atteggiamento da adottare nei confronti dell'utenza**